

PIÙ TURISTI A PADOVA E PROVINCIA

Tassa di soggiorno, è boom I comuni incassano 6 milioni

Mezzo milione in più dall'imposta di soggiorno per le città d'arte e per i centri termali della provincia di Padova. Sono le stime per il 2019 diffuse da uno studio della "Fondazione Think Tank Nord Est", che

prospettano per la città del Santo ed il suo territorio provinciale un incasso totale di 6 milioni e 255 mila euro, con una crescita stimata dell'8,6% rispetto allo scorso anno. **VARROTO / APAG. 15**

UNA PROVINCIA ATTRATTIVA

Tassa di soggiorno è boom per il 2019 nel Padovano incassi a 6,2 milioni

Più turisti e tariffe ritoccate: crescono le entrate per i Comuni Abano è la località più ricca, seguono Padova e Montegrotto

Simone Varroto

Mezzo milione in più dall'imposta di soggiorno per le città d'arte e per i centri termali della provincia di Padova, grazie all'aumento dei turisti e all'adeguamento delle tariffe. Sono le stime per il 2019 diffuse da uno studio della "Fondazione Think Tank Nord Est", che prospettano per la città del Santo ed il suo territorio provinciale un incasso totale di 6 milioni e 255 mila euro, pari all'8% del totale regionale, con una crescita stimata dell'8,6% rispetto allo scorso anno, quando furono incassati 5 milioni e 732 mila euro. Una tendenza in linea con quella del Veneto, i cui Comuni quest'anno incasseranno dall'imposta di soggiorno ben 78 milioni 668 mila euro, con una crescita dell'11% rispetto al 2018, quindi ben 7,8 milioni di euro in più.

LA TASSA DI SOGGIORNO

Gettito previsto nei comuni della Provincia di Padova

Abano Terme	2.700.000 €
Padova	2.150.000 €
Montegrotto Terme	1.200.000 €
Galzignano Terme	80.000 €
Federazione dei Comuni del Camposampierese	75.000 €
Cittadella	50.000 €

Presenze turistiche nel 2018

Abano Terme	1.949.124
Padova	1.650.362
Montegrotto Terme	894.190
Galzignano	124.215
Teolo	100.099

Fonte: elaborazioni Fondazione Think Tank Nord Est su dati bilanci preventivi dei Comuni.



lioni di presenze (1.949.124 per l'esattezza, in leggera discesa però rispetto all'anno precedente). Segue Padova sia per numero di presenze che per incassi: nel 2018 sono arrivati 1.650.362 turisti mentre per il 2019 si prevede un incasso dalla tassa di soggiorno di 2,2 milioni di euro. Più soldi nelle casse comunali grazie sia all'aumento dei flussi turistici in città che alle nuove tariffe, con il leggero aumento (da 95 cent a 1 euro nella fascia più bassa) deciso dalla giunta.

C'è anche Montegrotto a beneficiare dei maggiori incassi della tassa di soggiorno: nel 2019 la stima è di 1,2 milioni di euro.

ANCHE IN PROVINCIA

Molto inferiori gli incassi per le altre amministrazioni locali della provincia, ovvero Galzignano, con 80 mila euro stimati, la federazione dei comuni del Camposampierese (75 mila) e Cittadella (50 mila).

A livello regionale domina ovviamente la provincia di Venezia, con 50,7 milioni di euro, pari al 64,6% del totale, seguita da Verona con i suoi 15,3 milioni di euro (20%), con Padova al terzo posto con 6,2 milioni (8%). «I maggiori incassi non debbono ingannare - spiega Antonio Ferrarelli, presidente della fondazione Think Tank - Perché non sono dovuti solamente ad una crescita complessiva delle presenze turistiche ma anche agli aumenti decisi dalle varie amministrazioni e dal crescente numero di comuni che hanno deciso di applicarla».

L'INCOGNITA B&B

L'imposta di soggiorno si applica alle persone che alloggiavano nelle strutture ricettive. A Padova è entrata in vigore otto anni fa. Ma dal 2015 al 2018 solo 130 mila euro sono arriva-

ABANO PRIMEGGIA

Nella classifica provinciale è Abano Terme a primeggiare, con 2,7 milioni di introiti stimati previsti. Un dato che non stupisce: essendo al primo posto in provincia per numero di strutture alberghiere. Ed anche per numero di visitatori: in termini di presenze infatti la cittadina aponense ha fatto registrare nel 2018 quasi due mi-



Una delle piscine di Abano Terme, la località più visitata della provincia

solo 130 mila euro sono arrivati da appartamenti e bed and breakfast, mentre la quota maggiore proviene dagli hotel. Tutto questo nonostante siano raddoppiate le notti passate nei B&B. Da circa un anno è in corso una trattativa con Airbnb per un accordo che ne assicuri il pagamento anche a chi utilizza questa modalità di soggiorno. —

 PROVINCIA DI PADOVA